



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 111 DEL 20.06.2016

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2016/2018 e schema del Bilancio di Previsione 2016/2018

IMMEDIATA ESECUZIONE

SINDACO: Orlando Leoluca

VICE SINDACO: Arcuri Emilio

ASSESSORI:

Gini Giuseppe

Rizzo Gianfranco

Marino Sergio

Marano Giovanna

Abbonato Luciano

Catania Giusto

Ciulla Agnese

Cusumano Andrea

Evola Barbara

Totale N.

Pres	Ass.
P	
P	

P	
P	
P	
	a
P	
P	
P	
P	
P	
10	1

E. l.
2

L'anno duemilasedici addì venti del mese di giugno alle ore 22:50 in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Palazzo delle Aquile

si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Prof. Leoluca Orlando - Sindaco

Partecipa il sottoscritto Sig. Dott. Serafino Di Pace - Vice Segretario Generale

del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge,

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI PALERMO
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.
(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018 e schema del Bilancio di Previsione 2016/2018

<p align="center">IL FUNZIONARIO (dott. Ernesto La Rocca) <i>e.larocca@comune.palermo.it</i></p>	<p align="center">IL DIRIGENTE DI SERVIZIO (dott. Luigi Mortillaro) <i>l.mortillaro@comune.palermo.it</i></p>
<p>DATA 20 GIU. 2016</p>	

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 53, legge n° 142/90 e L. R. n° 48/91 e ss. mm. e ii. e art. 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione di C.C. n° 198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

<p>IL DIRIGENTE DI SERVIZIO (dott. Luigi Mortillaro) <i>l.mortillaro@comune.palermo.it</i></p>	<p>IL CAPO SETTORE (dott. Leonardo Brucato) <i>l.brucato@comune.palermo.it</i></p>	<p>IL RAGIONIERE GENERALE (dott.ssa Carmela Agnello) <i>c.agnello@comune.palermo.it</i></p>
<p>DATA 20/6/16</p>		

DATA
20/6/16

VISTO L'ASSESSORE AL BILANCIO
dott. Luciano Abbato

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 e ss. mm. e ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno, spesa o diminuzione di entrata

<p>DATA 20/6/16</p>	<p>IL RAGIONIERE GENERALE Dott.ssa Carmela Agnello</p>
-------------------------------	--

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

- osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____
- Parere di regolarità tecnica confermato SI : NO
- { Gs nota mail prot. n° _____ del _____ { Gs. nota mail prot. n° _____ del _____
- Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° ... del ... 20.06.2016

IL SINDACO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Il **Ragioniere Generale**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità, in riferimento alla proposta di cui in oggetto, sottopone alla Giunta Municipale la proposta di delibera nel testo che segue:

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018 e schema del Bilancio di Previsione 2016/2018.

VISTO il D.lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente;

VISTI in particolare:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- il Decreto Enti Locali, Decreto Legge 20 giugno 2015 n. 78, convertito in Legge n. 125/2015;
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità dell'anno 2016);
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015;
- la Circolare del 10 febbraio 2016 n. 5 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede la possibilità di rinviare al 2016 l'adozione dei principi applicati dalla contabilità economico-patrimoniale e dal piano dei conti integrato.

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con Decreto del Ministero dell'Interno;

CHE con Decreto del Ministro dell'Interno del 1 marzo 2016 è stato differito il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2016 al 30 aprile 2016.

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 151 del TUEL prevede che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del Bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.

DATO ATTO che il Consiglio Comunale su proposta della Giunta Municipale approva il DUP (Documento Unico di Programmazione), nonché la nota di aggiornamento, propedeutici all'approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2016, recante «*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*», con cui si è provveduto all'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare il prospetto dimostrativo degli Equilibri di Bilancio ed il Prospetto di Verifica dei Vincoli di Finanza Pubblica, da allegare obbligatoriamente al Bilancio di Previsione;

TENUTO CONTO che a decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e che dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio);

CHE a decorrere dal 2016, tutti gli enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei flussi gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale e che gli enti territoriali sono tenuti a predisporre (nel 2017) il primo Bilancio consolidato riferito all'esercizio 2016;

CHE nel predisporre il bilancio 2016-2018 si è tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata che comporta:

- che le obbligazioni giuridiche attive e passive, giuridicamente perfezionate, vengano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, ma imputate all'esercizio in cui vengano a scadenza;
- l'iscrizione in Bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- la necessità di accertare per intero i crediti anche di dubbia e difficile esazione, salvo le eccezioni consentite dalla norma, con l'obbligo contestuale di prevedere, nel bilancio di previsione, un apposito "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (punto 3.2 dell'allegato A/2 del D.Lgs. n. 126/2014).

CHE, in ossequio a quanto previsto dalla nuova normativa, sono stati altresì costituiti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", i seguenti fondi:

- Fondo di riserva (m.20, p.1);
- Fondo di riserva di cassa (m.20, p.1);
- Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (m.20, p.2);
- Fondo rischi spese legali (m.20, p.3);

VISTO l'art. 53 comma 16 della L. 388/2000, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L. 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici degli enti locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, che così recita: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che così recita: "Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data

fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art 58 della L. 6 agosto 2008, n. 112, con cui è fatto obbligo agli EE.LL. di allegare al bilancio di previsione il "*piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*";

VISTO l'art. 6, commi da 7 a 10 e da 12 a 14, del D.L. 78/2010, convertito con L.122/2010 e successivamente modificato dalle Leggi 228/2012, 125/2013 e 89/2014, che impone anche agli EE.LL. la riduzione di alcune spese, rispetto agli anni presi a riferimento, per: studi e consulenze; relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza sponsorizzazioni; missioni; formazione; acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio ed acquisto di autovetture;

VISTO l'art. 1, comma 141, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che obbliga anche gli EE.LL., a non "*effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. ...*";

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale, n. 21 del 27/01/2016, avente ad oggetto "Adeguamento degli Oneri di Urbanizzazione e del costo di costruzione per l'anno 2015 art. 17 della L.R. 4 del 16/04/20103", (**Allegato 1**);

VISTA deliberazione di GM n. 47 del 24/03/2016 avente ad oggetto "Schema di Programmazione esterna anno 2016", (**Allegato 2**), la cui proposta di competenza consiliare, prot. n. 677076 del 11/04/2016, è attualmente all'ordine del giorno;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale, n. 62 del 08/04/2016, avente ad oggetto "Approvazione del P.T. OO.PP. 2016/2018 ed E.A. annuale 2016, ai sensi della L.R. n. 12 del 12 luglio 2011, (**Allegato 3**), esecutiva ai sensi di legge, la cui proposta di competenza consiliare, prot. n. 813015 del 18/05/2016, è attualmente all'ordine del giorno;

VISTA le deliberazioni della Giunta Municipale, n. 65 del 14/04/2016, avente ad oggetto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni, ex art.58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008, successivamente integrato dall'art. 33, co.6, del D.L. 98/2011, nella L.111/2011, a sua volta modificata all'art. 27 della Legge 214/2011, da allegare al Bilancio di Previsione, (**Allegati 4**), esecutive ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale, n. 71 del 21/04/2016, avente ad oggetto "Approvazione attività di riaccertamento ordinario ex art. 228 del del D.Lgs. 267/2000 e variazioni del Bilancio di Previsione 2016/2018, ex punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgfs. 118/2011." (**Allegato 5**), esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29/04/2016, avente ad oggetto "Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione schema tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI) – Anno 2016", (**Allegato 6**), esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 04/05/2016, avente ad oggetto "Verifica delle quantità di aree da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie - ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000. Approvazione del Prezzo di cessione delle suddette aree" (**Allegato 7**), attualmente al vaglio dell'Organo competente;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale, n. 107 del 15/06/2016, avente ad oggetto "Aggiornamento della programmazione del fabbisogno del personale 2015/2017 e adozione del Piano delle Assunzioni 2016", (**Allegato 8**), esecutiva ai sensi di legge;

VISTI gli schemi autorizzativi del Bilancio di Previsione 2016/2018, consistenti nei:

1. Documento Unico di Programmazione (**Allegato A**), che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Bilancio di Previsione Pluriennale 2016/2018 (**Allegato B**), che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI, altresì, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (**Allegato a**);
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (**Allegato b**);
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (**Allegato c**);
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (**Allegato d**);
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**Allegato e**);
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**Allegato f**);
- g) la nota integrativa al bilancio redatta dal Settore Bilancio (**Allegato g**);
- h) il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio (**Allegato h**, trovasi dentro l'Allegato B);
- i) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (**Allegato i**);

VISTI gli ulteriori allegati obbligatori, ex art. 172 del D.Lgs. 267/2000:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci, dei rendiconti e dei relativi allegati (**Allegato D28**);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (**Allegato I**), da cui risulta che questo Ente non è strutturalmente deficitario;
- la deliberazione della Giunta Municipale, n.87 del 30/04/2016, avente ad oggetto "Approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2015, ex art. 227 del D. Lgs. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge, contenente: il Conto del Bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti i quadri generali riassuntivi e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico (**Allegato m**);

CONSIDERATO

CHE i documenti contabili autorizzatori Bilancio di Previsione 2016/2018, sono stati redatti in piena conformità delle direttive ed indicazioni fornite dalla Amministrazione Attiva, nonché tenendo conto del quadro legislativo che ne disciplina la redazione ed elaborazione per il corrente esercizio. Segnatamente, lo schema di bilancio di previsione 2016/2018 è stato redatto in coerenza con gli obiettivi dettati dalla normativa sul rispetto dei saldi di bilancio, ex art. 1, comma 712 della Legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 28/12/2015;

CHE si è applicato Avanzo di Amministrazione Presunto 2015 per complessivi € 80.549.871,83, destinato alle finalità indicate nell'**Allegato D5**, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE permangono tutti gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, come dimostrato nell'**Allegato h** (trovasi dentro l'Allegato B), che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

CHE occorre destinare, ai sensi degli artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92, nonché nel rispetto delle indicazioni dettate dai principi contabili e dalla Corte dei Conti, la quota vincolata del gettito presunto derivante da proventi contravvenzionali, alle finalità indicate nell' **Allegato D21**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE la dotazione finanziaria da destinare alle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e ss. della L. 244/2007, sulla quale sono state operate le riduzioni delle rispettive dotazioni a decorrere dal 2015, al fine di realizzare l'obiettivo di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 8 e dell'art. 47 del D.L. 66/2014 è sintetizzata nei prospetti **D7**, **D8** e **D9**, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

CHE nel triennio 2016/2018 non si prevede l'assunzione di nuovi mutui;

Che a partire dal corrente esercizio questo Ente è stato individuato come Organismo Intermedio (OI) su delega dell'Autorità di Gestione (AdG) del PON Città Metropolitane. Le correlate risorse finanziarie verranno gestite, sia per quanto attiene tutte le fasi dell'entrata che della spesa, dai responsabili di procedimento degli Assi di intervento individuati nel progetto;

ATTESO

CHE il tasso di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda, risulta pari al **16,10%**, ex art. 172, co.1, let. e) del D.Lgs. 267/2000, (**Allegato D10**);

CHE dall'anno 2016, ai fini della determinazione del costo di esercizio del servizio di Igiene Ambientale, da finanziare con la TARI, il tasso di copertura previsto risulta essere pari al **100,00%**, come meglio specificato nell'**Allegato D17**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE nel Bilancio di Previsione 2016/2018 si è provveduto a stanziare risorse finanziarie per il Fondo Rischi Spese Legali ed il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (**Allegato D23**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE al fine di monitorare le spese tassativamente indicate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, sono stati istituiti nel Bilancio di Previsione appositi stanziamenti di spesa, come indicato negli **Allegato D20**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio 2016 (**Allegato E**), prodotta dal Settore Bilancio e Tributi, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO gli ulteriori **Allegati D**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:

PROPONE

1. **PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni e farle proprie;

- B. APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018 (**Allegato A**) e lo schema del Bilancio di Previsione 2016/2018 (**Allegato B**), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- C. PRENDERE ATTO** della nota integrativa al bilancio redatta dal Settore Bilancio, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- D. PRENDERE ATTO** che il Bilancio di Previsione 2016/2018 rispetta i vincoli di finanza pubblica, ex art. 1, comma 712 della Legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 28/12/2015;
- E. PRENDERE ATTO** che permangono tutti gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, come dimostrato nell'**Allegato h**, che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
- F. APPROVARE** l'utilizzo del Risultato Presunto di Amministrazione per complessivi € 80.549.871,83, destinato alle finalità indicate nell'**Allegato D5**, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- G. APPROVARE** il tasso di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda, che risulta essere pari al **16,10%**, come dimostrato nell'**Allegato D10**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- H. APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare alle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e ss. della L. 244/2007, sulla quale sono state operate le riduzioni delle rispettive dotazioni a decorrere dal 2015, al fine di realizzare l'obiettivo di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 8 e dell'art. 47 del D.L. 66/2014 è sintetizzata nei prospetti **D7**, **D8** e **D9**, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- I. APPROVARE** la destinazione, ai sensi degli artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92, della quota vincolata del gettito presunto derivante da proventi contravvenzionali, come indicato nell'**Allegato D21**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- J. APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare al Fondo Rischio Spese Legali ed il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (**Allegato D23**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- K. PRENDERE ATTO** che nel triennio 2016/2018 non si prevede l'assunzione di nuovi mutui;
- L. PRENDERE ATTO** degli ulteriori **Allegati D**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- M. PRENDERE ATTO** che a partire dal corrente esercizio finanziario questo Ente è stato individuato come Organismo Intermedio (OI) su delega dell'Autorità di Gestione (AdG) del PON Città Metropolitane e **DISPORRE** che le correlate risorse finanziarie vengano gestite, sia per quanto attiene tutte le fasi dell'entrata che della spesa, dai responsabili di procedimento degli Assi di intervento individuati nel progetto.

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato
Dott. Luigi Mortillaro

Il Capo Settore Bilancio e Tributi
Dott. Leonardo Brucato

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Carmela Agnello

Visto il D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011;

Il dirigente Capo Area/Ragioniere Generale, esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 30/2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare parere contrario e citare norma violata).

Il Ragioniere Generale
Dott. ssa Carmela Agnello

L'Assessore al Bilancio, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per la condivisione della stessa.

L'Assessore al Bilancio
Dott. Luciano Abbato

Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n.30/2000, **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile delle proposta di deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Generale
Dott. ssa Carmela Agnello



COMUNE DI PALERMO

Ufficio di Staff del Segretario Generale
Ufficio Affari Istituzionali-Controllo Regolarità Amministrativa /

Responsabile dell'U.O. "Affari istituzionali": Dott. Pietro Messina

OGGETTO: Osservazioni del Segretario Generale rese nell'esercizio delle funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni della giunta comunale (Art.9 Regolamento dei controlli interni – Controllo di regolarità amministrativa e contabile – Controllo strategico. – Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 198 del 21/05/2013).

Valutazione Regolarità Giuridico.- Amministrativa

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale. PDL n° 1033647

Acquisita in data 20/06/16 alle ore 22,15 e concernente: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018 e schema di Bilancio di Previsione 2016/2018 -

Parere di regolarità tecnica

Parere di regolarità contabile

Visto del Sindaco/

Assessore

Favorevole

Favorevole

SI

Contrario

Contrario

NO

Non dovuto in quanto il provvedimento non comporta spesa o diminuzione di entrata

Con riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, sotto il profilo della regolarità amministrativa si rappresenta alla Giunta Comunale che la medesima è pervenuta in data odierna nel corso dell'adunanza giuntale – oltre i termini previsti dall'art. 4 del Regolamento dei controlli interni.

In ragione di tale circostanza, lo scrivente si è limitato a verificare che sull'atto in parola risultano regolarmente espressi i pareri di regolarità tecnica contabile da parte delle competenti funzioni dirigenziali.

Il Vice Segretario Generale
(Dott. Serafino Di Peri)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

[Signature]

L. ORLANDO

L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]
G. CIVI

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

S. DI PERI

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 23-06-2016 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva in sede di approvazione da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art. 12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li.